

# PROGETTO DI LINGUA INGLESE

---

## ANNO SCOLASTICO 2011-2012

Far apprendere ai bambini i primi elementi di una lingua straniera è un'operazione delicata e richiede una adeguata metodologia. I documenti ministeriali sottolineano come, nell'insegnamento precoce di un'altra lingua, sia importante creare occasioni che possano favorire una comunicazione naturale e coinvolgere dal punto di vista emotivo e affettivo.

Ciò che ci orienta è che i bambini imparano la lingua partendo da esperienze significative, e per essere tali quindi devono essere: familiari, suscitare l'interesse, perdere qualunque valenza nozionistica.

Ecco perché risulta molto importante un'adeguata programmazione delle attività, una opportuna scelta dei materiali, dei tempi, dei modi e degli spazi. Le attività organizzate devono essere necessariamente trasversali ai vari campi di esperienza toccati dalla programmazione scolastica, avvalersi infatti di argomenti interdisciplinari, contestualizzerà i nuovi apprendimenti al vissuto scolastico quotidiano.

In questa fascia d'età l'obiettivo fondamentale non è quello di consolidare vere e proprie competenze linguistiche, bensì suscitare curiosità nei confronti di un'altra lingua, favorire attraverso un approccio ludico una familiarizzazione con lingua, cultura, tradizioni di un altro paese, favorire lo sviluppo di un atteggiamento interculturale.

Durante il corso dell'anno, alcune feste tradizionali come Halloween, etc. rappresenteranno il pretesto per introdurre i bambini ad alcuni elementi di folklore propri della cultura britannica, attraverso il racconto di storie, l'acquisizione di lessico specifico, rituali ludici, canzoni, filastrocche e quant'altro.

E' importante ricordare che il processo di apprendimento di una lingua straniera, soprattutto nelle prime fasi coinvolge la consapevolezza dei bambini riguardo ai propri mezzi per comunicare anche in modo non strettamente linguistico, ossia usando il corpo, le immagini, la musica. I bambini si sentono spesso entusiasti all'idea di essere coinvolti da un altro codice linguistico e se le sessioni di inglese vengono adeguatamente concepite e strutturate, la nuova lingua diventa un reale strumento di comunicazione che consente di svolgere attività autentiche e divertenti. Una grossa mano dal punto di vista dell'impostazione metodologica ci deriva dall'uso di rituali e codici che possono scandire le varie fasi della giornata, ad esempio: iniziare la routine giornaliera cantando una canzone del buongiorno, o alla fine della giornata una

canzone di arrivederci, oppure ritualizzare altri momenti di transizione della giornata, quali il momento del pasto o del riordino dell'aula. Tutte queste occasioni rappresentano un importante momento di aggregazione ed interazione per i bambini, che si sentono partecipi sia sul piano emotivo che cognitivo, oltre a rappresentare un utile esercizio di rinforzo del nuovo lessico e delle nuove strutture linguistiche.

Un espediente comunicativo importante, usato per introdurre le prime lezioni e volto a catturare l'attenzione dei bambini e a motivarli nella loro produzione orale, è quello di presentare dei "personaggi-guida", dei protagonisti vicini al mondo dell'infanzia: animali antropomorfizzati, pupazzi, folletti etc. che possano fornire ai bambini l'opportunità di apprendere in maniera ludica.

### **FASI DEL PROGETTO**

Le insegnanti Floriana Franzese e Luisella Baietta sono attualmente le referenti del progetto di inglese.

Il progetto, dedicato ai bambini di cinque anni, è stato così sviluppato:

### **TEMPI**

Il progetto si è sviluppato nell'arco di poco più di tre mesi. Si sono svolti dieci incontri con cadenza settimanale, ciascuno della durata di un'ora, in cui le insegnanti hanno presentato ai bambini delle micro unità didattiche.

### **OBIETTIVI LINGUISTICI**

- Ascoltare, identificare e nominare: numeri, colori, cibi, animali, modi di salutare, stati d'animo, parti del corpo, etc.
- Porre semplici quesiti, es.: "What's your name? Esprimere forme di cortesia o saluto es: Thank you, Goodbye, Good Morning, etc.
- Rispondere a semplici quesiti es.: "What colour is this?" o "What is this"
- Cantare semplici canzoni in inglese
- Discriminare un semplice linguaggio di classe, es.: "Repeat one more time", "Repeat all together", "Sit down, please" etc.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Educare all'intercultura, suscitare curiosità nei confronti di una nuova lingua, sviluppare consapevolezza rispetto ad usi e tradizioni diversi dai propri, usare l'ambito linguistico per sviluppare competenze sociali, usare un nuovo codice comunicativo per svolgere attività divertenti e motivanti.

## **MATERIALI E SUSSIDI UTILIZZATI**

Schede a tema da colorare, colori, audio CD, Flashcards.

## **CONTENUTI SCELTI**

Saluti e forme di cortesia. Mi presento: dico il mio nome, chiedo il nome altrui. I numeri. I colori. Gli oggetti della scuola. Gli oggetti della casa. I cibi. Gli animali. Le parti del corpo. Le emozioni. La famiglia.

## **SPAZI E AMBIENTI UTILIZZATI**

La sezione, aule laboratorio.

## **METODOLOGIA**

Utilizzare attività ludiche e attività di gruppo (canzoni, giochi a coppie) per favorire i processi di apprendimento, utilizzare un semplice linguaggio di classe in lingua inglese, utilizzare semplici rituali quali canzoni o semplici frasi che possano introdurre e rinforzare il nuovo lessico e le nuove strutture linguistiche.

## **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA**

Ciascuna insegnante ha curato singolarmente lo svolgimento delle attività di quattro sezioni, ove necessario le attività sono state svolte in compresenza con la maestra di sostegno.

## **PROVE DI VERIFICA PREVISTE**

Attività riassuntive del percorso.